

ai sensi di legge vada ed abbia alla sua
data Pellegrina Bavarina, che in compra
accetta, uno spezzone di terra sito nel
territorio di Neibera, contrada Meagone,
dell'estensione di circa are sette e centise-
ssantasette, pari a circa mondello uno
e carozzi due dell'abolita misura, corda di can-
ne ventidue e palmi due e di quella esten-
sione che in effetti si prova, a corpo, con-
stante con ferro di Giuseppe Lunna, con
la frizzera e con ferro di Francesco Fratino,
notato nel catasto terreni di Neibera alla
art. 3851 sotto nome di Dono Emanuele
Sez. C. N. 2260, coll'impugnabile di N. 14.
Chiuso alla feodataria e all'anno
canone enfiteutico dovuto al Sig. Duca
di Brivona, quali pesi franchi d'im-
pore, l'acquirente si accetta e si obbliga
pagare in quanto alla feodataria da
questo trimestre, e in quanto al canone
dalla scadenza del prossimo venturo
Agosto.

Del predetto spezzone di terra la suddetta
Pellegrina Bavarina avrà la proprietà
il materiale possesso, d'adimento da oggi in

poi e perpetuamente di unita a tutte le
attinenze, dipendenze ed accessori.

Perchè il Sig. Millepioni non pagandosi
d'ogni diritto, ragione ed azione, che ha e
vanta sul medesimo spezzone di terra,
in veste di surroga sul più ampio e vali-
do modo l'acquirente Pellegrina Bavarina,
in favor della quale ha già e
seguito la reale tradizione come di
legge.

La presente compra-accetta è stata con-
venuta ed accettata per il prezzo di lire
duecento / 200 / 00 che il Sig. Millepioni non
dichiarò d'aver ricevuto in mancanza di
corso legale nel Regno di Pellegrina
Bavarina, a cui riserva ampia e reale
da quietanza.

Le spese di quest'atto sono a carico
comune delle parti, che rim-
anora a qualsiasi iscrizione d'ufficio.
Le parti dichiarano di non saper firmare
per essere malgalese.

È richiesto so. N. 14. riceve quest'atto
scritto da me e da me letto alle parti in
presenza di testimoni che si sottoscrivono.

200

S